

# Libri

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =  
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2001)**

Heft 6

PDF erstellt am: **23.09.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

S. De Pascalis, *Progettazione bioclimatica, Componenti ambientali e comfort umano*, Dario Flaccovio Editore, 2001, pp. 272

La necessità di ridurre i costi energetici e i problemi legati all'inquinamento ambientale ci costringono a ripensare il modo in cui usiamo le risorse energetiche disponibili. Si è anche giunti ad elaborare un nuovo modo di concepire e costruire gli spazi abitati che va sotto il nome di architettura bioclimatica, intesa come quell'architettura che, agendo a favore dell'uomo, ottimizza le relazioni energetiche con l'ambiente naturale circostante. Particolare importanza assume l'utilizzo consapevole dei fattori legati al contesto ambientale – clima, morfologia del territorio, vegetazione – e delle componenti strutturali e materiali dell'ambiente costruito, che contribuiscono a definire la qualità dell'ambiente. Il libro, che non ha la pretesa di trattare in modo esaustivo argomenti tanto vasti quanto complessi, ha come obiettivo quello di contribuire alla formazione e alla diffusione di una cultura bioclimatica, evidenziando quei rapporti, troppo spesso dimenticati, che legano i fattori contestuali fisici e bioclimatici all'ambiente costruito, nelle diverse scale di intervento. *Progettazione bioclimatica* descrive i criteri e i parametri progettuali per comprendere e controllare tali relazioni senza fornire soluzioni predefinite, che non devono mai esistere.

R. Gulli - G. Lacagnina, *Guida alla relazione geologica. Rilevamento geologico - Indagini in sito - Indagini in laboratorio - Geotecnica - Relazioni tipo*, Dario Flaccovio Editore, 2000, pp. 242

Gli argomenti del testo sono stati raggruppati seguendo un taglio prettamente manualistico, per esprimere il loro particolare aspetto funzionale in rapporto alle varie problematiche geologiche. La parte dedicata al rilevamento geologico propone delle schede sintetiche nelle quali il geologo potrà inserire le informazioni acquisite nel corso della ricognizione geologica. Queste sono accompagnate da una «guida alla compilazione» contenente tutte le informazioni qualitative e quantitative da inserire nei campi liberi. La parte riguardante le indagini in sito ed in laboratorio tratta l'argomento mettendo in risalto funzionalità, applicabilità e tecnica esecutiva di ciascuna metodologia d'indagine. Un particolare cenno è riservato, inoltre, ai sistemi di monitoraggio e al compito che il geologo assume in qualità di direttore dei lavori nei riguardi delle indagini geognostiche e dei relativi adempimenti burocratici. Al testo è allegato il programma CAPOTER, per Windows 95 e 98, per il calcolo della capacità portante del terreno secondo i modelli proposti da Terzaghi, Meyerhof, Brinch-Hansen e Vesic.

A. Testa Camillo, *Calcolo di palificate*. Include software in ambiente Windows e Windows 95, Dario Flaccovio Editore, 1997, pp. 126

Intento di questo volume è di risolvere le problematiche insite nel dimensionamento delle palificate sollecitate da un organismo strutturale in elevazione. Con il supporto informatico allegato è possibile utilizzare diverse metodologie di calcolo, aderenti alle varie realtà geotecniche dei tipi di terreno riscontrabili in natura, in relazione al tipo di manufatto da realizzare ed al modo in cui le sollecitazioni verticali, orizzontali e flettenti vengono trasferite al terreno. Nel dimensionamento della sezione in c.a. dei singoli pali, si può scegliere il tipo di vincolo (cerniera, incastro e estremo libero) presente in testa e una delle quattro metodologie per la determinazione delle caratteristiche di sollecitazione: a) elementi finiti cedevoli nel tratto considerato b) elementi finiti cedevoli alle estremità c) differenze finite d) palo infinitamente lungo. Infine è possibile modellare il comportamento del terreno attraverso l'assunzione del coefficiente di reazione  $\kappa$  che può variare con la legge costante, triangolare e trapezia.